

(segue) **Tavola 5 Psn 2006-2008 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate nel 2006 per periodicità, tipologia, categoria di soggetto titolare e area di interesse**

PERIODICITA'	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
SETTORI ECONOMICI							
Mensile o inferiore	15	17	5	4	20	21	41
Trimestrale	11	-	2	1	13	1	14
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	3	6	-	3	3	9	12
Annuale	27	31	5	31	32	62	94
Occasionale	-	1	1	1	1	2	3
Altra	2	2	-	4	2	6	8
Totale	58	57	13	44	71	101	172
CONTI ECONOMICI E FINANZIARI							
Mensile o inferiore	-	-	-	1	-	1	1
Trimestrale	-	-	1	1	1	1	2
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	1	-	1	-	1
Annuale	-	1	28	7	28	8	36
Occasionale	-	-	2	-	2	-	2
Altra	-	-	2	-	2	-	2
Totale	-	1	34	9	34	10	44
METODOLOGIE E STRUMENTI GENERALIZZATI							
Mensile o inferiore	-	-	1	-	1	-	1
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	-	-	-	-	-	-	-
Occasionale	-	-	1	-	1	-	1
Altra	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	2	-	2	-	2
TOTALE							
Mensile o inferiore	43	54	35	42	78	96	174
Trimestrale	16	10	9	25	25	35	60
Quadrimestrale	1	-	1	1	2	1	3
Semestrale	7	15	4	23	11	38	49
Annuale	87	117	87	144	174	261	435
Occasionale	12	6	14	4	26	10	36
Altra	20	4	21	7	41	11	52
Totale	186	206	171	246	357	452	809

Tavola 6 **Psn 2006-2008 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate per minimo livello territoriale di riferimento dei dati disponibili, area di interesse**

LIVELLO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO DEI DATI	AREE DI INTERESSE								TOTALE		
	Terri- torio e am- biente	Popo- lazio- ne e società	Ammi- nistra- zioni pubbli- che e servizi sociali	Merca- to del lavoro	Siste- ma econo- mico	Settori econo- mici	Conti- econo- mici e finan- ziari	Meto- dologie e stru- menti genera- lizzati	Istat	Altri	Totale
Ripartizioni territoriali di base	46	64	197	65	76	160	42	1	312	349	651
Comune	8	23	19	2	4	7	-	1	33	31	64
Comune capoluogo	1	-	2	-	3	2	-	-	3	5	8
Provincia	6	10	64	26	9	31	10	-	60	96	156
Regione	16	25	79	16	30	43	13	-	116	106	222
Ripartizione geografica	2	2	14	4	2	10	-	-	11	23	34
Nazione	13	4	19	17	28	67	19	-	89	78	167
Ripartizioni territoriali subcomunali	1	4	2	1	1	1	-	-	3	7	10
Sezione di censimento	1	1	-	-	1	-	-	-	2	1	3
Circoscrizione, quartiere, rione	-	3	2	1	-	1	-	-	1	6	7
Ripartizioni territoriali multicomunali (aggregazioni di comuni)	-	-	42	1	1	3	-	-	9	38	47
Azienda Sanitaria Locale	-	-	5	-	-	-	-	-	-	5	5
Capitaneria di porto	-	-	-	-	-	3	-	-	-	3	3
Circoscrizione e/o compartimento doganale	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Circoscrizione giudiziaria	-	-	31	-	-	-	-	-	8	23	31
Codice di avviamento postale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Colleggio elettorale	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Comunità montana	-	-	1	1	-	-	-	-	-	2	2
Altro	-	-	3	-	1	-	-	-	1	3	4
Altre ripartizioni territoriali	1	-	-	4	-	1	1	-	4	3	7
Area metropolitana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto industriale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sistema locale del lavoro	1	-	-	4	-	-	1	-	4	2	6
Altro	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	1
Punti di rilevamento	4	-	13	-	1	1	-	-	1	18	19
Altro riferimento	4	2	31	-	8	1	-	-	5	41	46
Non definito	3	3	7	1	8	5	1	1	23	6	29
Totale	59	73	292	72	95	172	44	2	357	452	809

2.3. Stato di attuazione dei progetti nel 2006 per area e settore di interesse

2.3.1 Area: territorio e ambiente

Settore: Territorio

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	2	7	7	4	4	13	13
Ministero delle politiche agricole e forestali	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Firenze	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Milano	-	-	-	-	1	1	1	1
Comune di Roma	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto Guglielmo Tagliacarne	-	-	-	-	1	1	1	1
Totale	4	4	8	8	6	6	18	18

Dal 1° febbraio 2006, una decisione del Consiglio dell'Istat ha modificato la struttura organizzativa dell'Istat. Tra le modifiche introdotte, la costituzione di una unica Direzione centrale sui Censimenti generali, e di una Direzione centrale sulle Esigenze informative, integrazione e territorio hanno avuto notevoli conseguenze sulla attuazione dei progetti del settore territorio. Si è proceduto ad una ridefinizione degli impegni programmatici con cambiamenti in alcune attività ma anche con l'anticipazione al 2006 dello svolgimento di attività previste nel triennio 2007-2009.

Le attività sulle *Variazioni territoriali, denominazione di Comuni e calcolo delle superfici comunali* sono attività continuative dell'Istat che prevedono l'acquisizione e l'elaborazione delle variazioni territoriali e amministrative deliberate dalle Regioni al fine di mantenere aggiornato l'elenco dei comuni esistenti. Le variazioni sono gestite in modo da permettere la ricostruzione della storia di una singola unità amministrativa, ottenere l'elenco dei comuni esistenti ad una certa data, conoscere le variazioni occorse in un certo periodo. I dati sono organizzati in un sistema informativo (SISTAT) che è possibile interrogare sulla rete interna dell'Istituto.

Nell'ambito del progetto di *Aggiornamento, miglioramento e ampliamento della BD infrastrutture*, nel mese di maggio 2006, è stato pubblicato il volume "Le infrastrutture in Italia. Un'analisi provinciale sulla dotazione e la funzionalità" con CD Rom allegato. Con riferimento al progetto di *Aggiornamento, miglioramento e ampliamento della BD indicatori regionali per la valutazione delle politiche di sviluppo* si è provveduto all'ampliamento della base dati degli indicatori, a fronte delle maggiori necessità espresse dal Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione passato al Ministero dello sviluppo economico, e all'aggiornamento degli indicatori esistenti. Al momento la banca dati è composta da 144 indicatori.

L'attività in materia di *Aggiornamento, miglioramento ed ampliamento della banca dati indicatori comunali* si è conclusa con la pubblicazione del volume "Atlante statistico dei comuni" nel mese di novembre 2006, un sistema informativo contenente dati a livello comunale raccolti da fonti ufficiali⁴.

Si ricorda inoltre che gli ultimi tre progetti citati fanno riferimento ad attività inserite in una convenzione Istat-Dps co-finanziata (l'Istat partecipa infatti per il 30% dell'importo complessivo dell'intero progetto) attraverso le risorse del Programma Operativo Nazionale Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema (Pon Atas) relativo al ciclo di programmazione 2000-06.

⁴ I dati sono disponibili sul sito Istat all'indirizzo: <http://www.istat.it/dati/catalogo>

È in corso di lavorazione la terza tornata del progetto *Urban Audit* promossa da Eurostat e dalla DG-Regio. Sono stati definiti gli accordi formali tra Eurostat e i vari uffici nazionali di statistica; le novità salienti rispetto a *Urban Audit II* sono, per l'Italia, l'aumento del numero di città prese in esame e una revisione del numero di variabili da raccogliere. Inoltre è stata modificata la definizione di Luz (*Larger Urban Zone*) per l'Italia; in particolare, si è passati dalla provincia di riferimento della città al sistema locale del lavoro 2001 che ha come centro principale la città stessa. A settembre 2006 è stato promosso, in collaborazione con l'Usci, un seminario volto al coinvolgimento dei singoli comuni selezionati da Eurostat nelle attività di raccolta dei dati, non disponibili centralmente e sono stati trasmessi i primi set di informazioni, insieme alla cartografia delle aree amministrative sub-comunali delle città partecipanti.

Relativamente alle *Metodologie e sperimentazione di criteri per la classificazione del territorio italiano in aree urbane e rurali* le attività si sono concluse all'inizio del 2006 con la consegna dei prodotti previsti dalla Direttiva del Consiglio su questi aspetti.

Il progetto d'integrazione territoriale dei dati censuari (*Allineamento delle basi territoriali tra i censimenti*) si è concluso nel 2006. Per ciò che riguarda il Censimento dell'industria e dei servizi, per ricondurre le unità locali sul reticolo delle sezioni definitive delle basi territoriali, il progetto prevedeva una fase di analisi ed una operativa. Nella fase operativa, una parte dell'universo delle unità locali censite sono state ricondotte sulle basi territoriali attraverso dei metodi automatici di record linkage. I casi irrisolti, invece, sono stati attribuiti alla sezione di pertinenza con il supporto della tecnologia Gis e degli archivi digitali geografici.

Per il Censimento dell'Agricoltura sono state effettuate alcune sperimentazioni per riportare le informazioni dei terreni delle aziende agricole, rilevate sperimentazioni gli di mappa catastali, sulle sezioni di censimento. I problemi di completezza della cartografia digitale dei fogli di mappa catastale, non hanno permesso la realizzazione delle stime sull'intero territorio nazionale. I principali risultati sono stati presentati al convegno "Le statistiche agricole verso il Censimento 2010: valutazioni e prospettive" (Cassino, 26-27 ottobre 2006). Nello stesso Convegno è stata presentata e discussa una relazione dell'Istat illustrativa dello studio progettuale *Metodi e tecniche per la georeferenziazione di aziende e terreni agricoli*, che si propone di definire le specifiche tecniche e le modalità operative per la georeferenziazione delle aziende e dei terreni agricoli, a partire da una valutazione critica dell'esperienza del Censimento dell'agricoltura del 2000.

Con riferimento al progetto *Metodologie Gis per la costruzione generalizzata di aree di output* sono stati effettuati significativi avanzamenti metodologici.

Il Comune di Firenze ha in essere un progetto denominato *Numerazione civica Georeferenziata*, finalizzato alla produzione di un archivio alfanumerico e spaziale dei numeri civici del comune con l'attribuzione delle coordinate geografiche attraverso strumenti GIS. Inoltre, a partire dalla base dati, l'Ufficio ha avviato, in collaborazione con il Dipartimento di Statistica dell'Università di Firenze, uno studio per la individuazione di una zonizzazione statistica della città, i cui primi risultati sono stati presentati alla ottava Conferenza Nazionale di Statistica. Sempre nell'anno 2006 il Comune di Firenze ha stipulato una convenzione con la Regione Toscana nell'ambito del progetto *Iter.Net*, per la realizzazione, integrazione e aggiornamento di un archivio stradale, grafo strade e indirizzario su base regionale.

Anche lo studio progettuale del Comune di Milano *LaSTer - Laboratorio statistico territoriale*, nell'ambito di un Sistema informativo territoriale (Sit) a specifico carattere statistico, ha proseguito le attività volte al continuo aggiornamento del sistema e della cartografia del Settore, concentrando in particolare l'attenzione sulla georeferenziazione dei numeri civici del territorio comunale.

Con la rilevazione *Dati meteoroniveometrici di 114 stazioni meteoromont del Corpo forestale dello Stato* del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, è continuata nell'anno 2006 la realizzazione del Bollettino Meteoromont, fondamentale strumento di prevenzione rivolto a tutti gli operatori ed appassionati della montagna. Il Bollettino Meteoromont viene elaborato sulla base delle previsioni meteorologiche fornite dal Servizio meteo dell'aeronautica militare e sulla base dei parametri meteoronivologici quotidianamente rilevati dalla rete di monitoraggio Meteoromont costituita da stazioni automatiche, stazioni manuali e nuclei mobili di rilevamento distribuiti su tutto il territorio montano nazionale.

È proseguito, il progetto *Uso del suolo e georeferenziazione delle aziende agricole tramite metodologie Gis* del Comune di Roma, che utilizza i dati del Censimento dell'Agricoltura 2000, con riferimento alle aziende agricole, e quelli relativi alla copertura del suolo derivanti da un'indagine effettuata dall'Ufficio di statistica nello stesso arco temporale.

Prosegue il progetto *Indicatori infrastrutturali per bacini sub provinciali* dell'Istituto Tagliacarne, avente l'obiettivo di estendere ad alcuni ambiti sub provinciali le stime di categorie infrastrutturali attualmente calcolate a livello provinciale.

Rispetto alle attività previste dal Psn 2007-2009 ma anticipate al 2006 dall'Istat, con riferimento al precedente progetto *Stradario Nazionale Integrato*, modificato radicalmente, è stato prodotto, in base alla Direttiva Trac19/2006 del Consiglio di Istituto, lo *Studio di fattibilità di un archivio di numeri civici georeferenziati per le sezioni di censimento 2001* che ha portato all'avvio della *Rilevazione pilota per la verifica dei Metodi e tecniche per la realizzazione di un archivio integrato di numeri civici georeferenziati per sezione di censimento*.

Gli archivi degli uffici di statistica coinvolti sono stati utilizzati per effettuare, congiuntamente all'Istat, verifiche della copertura di archivi di numeri civici terzi, come quello di Poste Italiane.

Con riferimento alla *Progettazione e produzione di atlanti territoriali*, nel cui ambito è stato ricompreso il preesistente progetto *Sistemi Locali del Lavoro e Atlante socio-economico*, è stato realizzato l'Atlante statistico della montagna. Inoltre è stato realizzato il sistema informativo sui sistemi locali del lavoro utilizzando lo stesso "motore" software utilizzato per l'Atlante statistico dei comuni.

Con riferimento al progetto *Integrazione Gis e fonti censuarie per la descrizione delle aree protette nazionali (MapINCIPIT)*, anche questa attività inserita nella convenzione Istat-Dps (Dipartimento Politiche Sviluppo e Coesione), partendo dalla delimitazione cartografica ufficiale delle aree protette (Ministero dell'Ambiente), si è provveduto a sovrapporre il reticolo delle sezioni di Censimento del 2001 e quindi quantificare le principali variabili censuarie disponibili.

Sono state diffuse le *Stime dell'occupazione residente e della disoccupazione per SLL 2001*, aggiornate al 2004 e al 2005, relative al numero di occupati residenti e alle persone in cerca di occupazione per Sistema locale del lavoro del 2001.

Lo studio progettuale *Metodi e tecniche per l'aggiornamento delle basi territoriali censuarie* ha visto la definizione delle linee generali e delle modalità operative di aggiornamento delle basi territoriali.

Con riferimento alla rilevazione sull'*Uso dei dati censuari 2000-2001 presso istituzioni e gruppi di utenti esperti*, avente l'obiettivo di selezionare il set di variabili che maggiormente costituiscono oggetto di studio, di analizzare le finalità relative all'utilizzo del dato censuario e di valutare la Customer satisfaction in relazione alle modalità di diffusione dei dati censuari, è stato definito il questionario e progettata un'indagine rivolta agli Enti appartenenti al Sistan da tenersi nel 2007.

In sintesi, l'attività del settore è stata proficua: sono stati realizzati complessivamente 18 progetti come previsto nel documento di programmazione 2006-2008 ed anticipati 7 lavori inseriti nel Psn 2007-2009.

Settore: Ambiente

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	3	3	18	16	2	2	23	21
Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero dell'interno	-	-	2	2	-	-	2	2
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	2	2	-	-	-	-	2	2
Ministero della difesa	-	-	1	1	-	-	1	1
Regione Veneto	-	-	1	-	-	-	1	-
Provincia autonoma di Trento	1	1	-	-	-	-	1	1
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	2	2	-	-	2	2
Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici - Apat	11	11	6	6	3	3	20	20
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	-	-	-	-	1	-	1	-
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	-	-	2	1	-	-	2	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	17	17	34	30	6	5	57	52

Come spiegato negli scorsi anni sull'ampiezza della tematica e sulle relazioni esistenti tra progetti inseriti in altre aree tematiche e quella ambientale, nella presente relazione verrà seguito un percorso limitato ai progetti inseriti nel settore ambiente con riferimento ad argomenti omogenei.

Fenomeni naturali

Sono attualmente in corso le rilevazioni *Rete ondametria nazionale* e *Rete mareografica nazionale*, svolte dal Servizio Mareografico dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (Apat).

La Rete ondametria nazionale ha il compito di monitorare lo stato fisico del mare, con riguardo al moto ondoso ed alla temperatura rilevati al largo delle coste italiane in quattordici punti di osservazione. I dati vengono diffusi mediante il bollettino trimestrale specifico, via Internet, nonché mediante il sistema Global Telecommunication System (Gts) agli organismi nazionali ed internazionali che si occupano di meteorologia per l'integrazione degli stessi nei modelli previsionali a grande scala.

La Rete mareografica nazionale ha il compito di monitorare il livello del mare, variabile per l'azione delle maree e per cause climatiche globali, la velocità e direzione del vento, la pressione atmosferica, la temperatura dell'aria e dell'acqua, rilevate in ventisei aree portuali.

L'Ufficio Generale della Meteorologia dello Stato maggiore dell'aeronautica (Ugm) – Ministero della difesa ha realizzato l'elaborazione *Statistiche meteorologiche*, con la quale sono forniti dati termopluviometrici validati per singola stazione meteo all'Istat, che li utilizza proprio per il progetto *Fenomeni meteo e dati termopluviometrici*.

L'elaborazione *Rete accelerometrica nazionale (Ran)* della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata regolarmente eseguita anche nel 2006; inoltre è stato ultimato l'adeguamento tecnologico della strumentazione della rete accelerometrica nazionale (Ran) nelle aree del territorio italiano a maggior rischio sismico.

All'interno del Psn 2006-2008 è stato inserito per la prima volta lo studio progettuale *Sistema nazionale per la raccolta, elaborazione e diffusione di dati Climatologici di Interesse Ambientale - Scia*. Tale progetto è realizzato dall'Apat in collaborazione con il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare (Ugm), l'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria (Ucea) e dieci Agenzie regionali per la Protezione dell'Ambiente.

Nel corso del 2006 l'Apat, in collaborazione con le Arpa, ha pubblicato il primo rapporto "Gli indicatori del clima in Italia nel 2005, n. 10/2006 della serie "Stato dell'Ambiente", che raccoglie e illustra l'andamento dei principali indicatori climatici derivati dal sistema Scia, confrontandoli con i valori climatologici normali e con il loro andamento a scala globale.

Stato dell'aria e inquinamento acustico

Nel corso del 2006, per la *Qualità dell'aria*, l'Apat, ha raccolto e caricato sulla banca dati nazionale (Brace) le informazioni sulle reti di rilevamento, sulle stazioni e relative configurazioni di misura nonché i dati elementari delle concentrazioni in aria degli inquinanti monitorati, secondo quanto previsto dalla decisione europea 97/101 "Exchange of Information" e successiva decisione 2001/752/CE.

Per la rilevazione del *Registro europeo delle emissioni di inquinanti (Eper) e Inventario Nazionale delle Emissioni e loro Sorgenti (Ines)* è stata svolta la quinta raccolta di informazioni riferite al 2005⁵.

Per l'*Inventario delle emissioni in atmosfera* Corinair, nel 2006, oltre all'aggiornamento delle stime per l'intera serie storica dal 1990 al 2004, è stata pubblicata la quarta versione del Nir (National Emission Inventory Report) con le informazioni sui gas serra.

Riguardo al progetto sul *Fattori medi di emissione per il trasporto stradale* in Italia sono disponibili la metodologia di stima Copert dell'inventario Corinair e i dati di base necessari per il calcolo dei fattori medi di emissione per le diverse categorie dei veicoli previste dalla metodologia; la serie storica è disponibile a partire dal 1990 al 2004.

Stato dell'acqua

Per la *Qualità delle acque dolci idonee alla vita dei pesci*, l'Apat ha disponibile la serie storica degli anni 1997-2004. I dati 2005-2006 sono in corso di elaborazione. Mentre per la *Qualità delle acque destinate alla vita dei molluschi* sono in corso di elaborazione i dati del monitoraggio del 2004-2005. In entrambe i casi si sta sperimentando un sistema informatico/telematico denominato Sistema 152.

Per la *Rete di monitoraggio delle acque* in fase di copertura nazionale sia per le acque superficiali che sotterranee, si realizzerà per il Psn 2007-2009 la suddivisione di questa in due rilevazioni distinte.

Per la *Qualità delle acque marine*, invece, l'Apat sta validando i dati derivanti dal programma nazionale di monitoraggio per il controllo dell'ambiente marino costiero relativi al 2006. L'indicatore sintetico Trix, alimenta il database Euroatnet della rete europea Eionet.

Per il progetto *Sviluppo delle statistiche sulle acque* a partire dai risultati delle indagini Istat sono state avviate le attività di analisi dei risultati dell'Indagine campionaria su approvvigionamento di acqua potabile, servizio di fognature e depurazione ai fini della predisposizione del relativo volume.

Stato del suolo

Per la *Mappatura dei carichi critici* la metodologia è in continua evoluzione. La banca dati prevede aggiornamenti con cadenza annuale o al verificarsi di cambiamenti nei parametri e nelle metodologie adottate.

Nel corso del 2006, sono state acquisite ed archiviate, 5.281 comunicazioni di studi ed indagini, per il progetto *Denunce di scavi ai sensi della legge 464/84*, a mezzo di scavi, pozzi, perforazioni e rilievi geofisici, per ricerche idriche o per opere di ingegneria civile, al di sotto di trenta metri dal piano di campagna. Mediante l'utilizzo di un software realizzato nel corso del 2003-2004 sono state inoltre informatizzate in una banca dati le informazioni su 43.439 perforazioni esportabili in formati compatibili con i sistemi informativi territoriali (Gis).

Per il progetto *Sviluppo e implementazione di indicatori agro-ambientali per l'analisi della sostenibilità*, è stata analizzata la rilevazione sulla struttura produzione delle aziende agricole (Spa) del 2003. Le prime riflessioni sull'argomento sono state presentate al Convegno: Le statistiche agricole verso il Censimento del 2010: valutazioni e prospettive, presso l'Università

⁵ Tale attività è prevista ai sensi del DM 23-11-2001.

di Cassino, 26-27 ottobre 2006, con lo scopo di evidenziare gli sviluppi indicatori agro-ambientali verso l'analisi della sostenibilità.

Il progetto *Analisi e sviluppo di indicatori agroambientali* si è concluso con la pubblicazione delle tavole.

Nel corso del 2006, così come previsto si sono conclusi i due studi progettuali quali il *Sistema Informativo Nazionale georeferenziato sulle attività a rischio di incidente rilevante* e la *Rete nazionale di monitoraggio del suolo*.

Pressione ambientale

Nell'ambito del progetto *Rilevazioni dati ambientali nelle città* dell'Istat, che coinvolge i comuni capoluogo di provincia, sono state realizzate la raccolta e validazione dei dati 2004-2005, la diffusione on line nel novembre 2006, la progettazione della nuova raccolta dei dati con una riduzione consistente nei tempi di realizzazione e diffusione dei dati⁶.

L'AcI ha realizzato le stime del *Parco veicoli per classi di inquinamento secondo gli standard europei*, adottando la normativa Corinair-Copert, secondo i limiti di emissione di sostanze inquinanti.

Per quanto concerne la rilevazione sulla *Rete Nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale - Resorad* è stata completata la costruzione del data-base (DbrRad) nel quale saranno raccolti i dati prodotti dalla rete ed è stato attivato il sistema di trasferimento dei dati via web (modulo MidRad). Sono stati inseriti i dati del 2005 e regolarmente inviati alla Commissione Europea per il loro inserimento nella banca dati europea Rem⁷.

Per la rilevazione *Inquinamento elettromagnetico* sono disponibili le serie storiche dal 1999 al 2005. I dati del monitoraggio 2006 acquisiti attraverso l'Osservatorio Nir (Non Ionizing Radiation) sono in corso di acquisizione ed elaborazione.

Rifiuti

I progetti di competenza dell'Ufficio di statistica dell'ex Ministero delle infrastrutture e dei trasporti⁸ relativi alla *Raccolta di oli usati e Raccolta di batterie esauste* sono stati realizzati e diffusi attraverso la pubblicazione "Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti".

Per l'elaborazione dell'Unioncamere, *Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili*, è stata realizzata un'attività di controllo e correzione dei dati relativi al Mud 2004.

Per quanto concerne l'elaborazione *Produzione, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi*, l'Apat ha realizzato la banca dati Dbmud per la gestione delle dichiarazioni dovute ai sensi della legge 70/94, da usare come fonte di dati per il Sistema informativo nazionale sui rifiuti.

Nell'ambito del progetto sui *Costi della gestione del ciclo integrato dei rifiuti* si sta procedendo all'acquisizione dei dati Mud 2006 riferiti all'anno 2005.

Nell'ambito dello studio progettuale dell'Istat *Sviluppo e armonizzazione delle statistiche relative ai rifiuti* le attività svolte riguardano l'implementazione del regolamento comunitario sulle statistiche sui rifiuti 2150/2002 nell'ambito delle "Statistiche dell'ambiente", il contributo ad Eurostat sul rapporto di qualità che deve accompagnare le statistiche, nonché l'analisi delle statistiche sui rifiuti disponibili in Italia.

⁶ Le informazioni sono consultabili sul sito <http://www.istat.it> - Ambiente e Territorio - "Indicatori ambientali urbani - Anni 2000-2005". Altrimenti, i risultati della rilevazione popolano l'Osservatorio ambientale sulle città dell'Istat, il "Sistema di indicatori territoriali" dell'Istat e gli indicatori regionali di contesto chiave per l'asse città del Quadro Comunitario di Sostegno.

⁷ Cfr. D.Lgs. 230/95 recante "Attuazione delle direttive Euratom n.80/836, n.84/467, n.84/466, n.89/618, n.90/641 e n.92/3 in materia di radiazioni ionizzanti". Come modificato da D.Lgs. 26 maggio 2000, n. 241 e da D.Lgs. 9 maggio 2001, n. 257.

⁸ Con decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, nella Legge 17 luglio 2006, n. 233, le funzioni in materia di infrastrutture e trasporti sono state ripartite tra il Ministero delle infrastrutture e il Ministero dei trasporti. Nelle more dell'emanazione dei regolamenti di attuazione l'Ufficio di statistica dell'ex Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sta continuando a svolgere le mansioni di propria competenza, per dar riscontro alle necessità di entrambe le Amministrazioni.

Servizi idrici, di fognatura e depurazione

L'indagine preliminare *Cati Enti gestori dei servizi idrici* dell'Istat, ha avuto lo scopo di acquisire le informazioni relative alla denominazione dei gestori dei servizi idrici, alla presenza dei servizi e ai relativi impianti gestiti per comune per l'anno 2005.

Nel 2006 è stata diffusa la rilevazione *Indagine campionaria su approvvigionamento di acqua potabile, servizio di fognature e depurazione* dell'Istat, rivolta ai gestori del servizio idrico integrato (Sii) condotta nel 2005.

Per il progetto relativo all'*Elaborazione sulla distribuzione di acqua potabile* sono state completate le attività di diffusione dei dati rilevate al censimento delle acque del 1999.

Conti ambientali integrati con i conti economici

La complessa e laboriosa attività di realizzazione dei progetti previsti per il settore della Contabilità ambientale è stata realizzata tenendo conto anche delle priorità previste in sede europea. Alcuni progetti, infatti, hanno usufruito del co-finanziamento della Commissione europea, nell'ambito dei grant agreement, finalizzati alla realizzazione di una prima serie storica.

Nel 2006, i progetti interessati in tali grant agreement risultano i seguenti:

- *Namea, applicazioni analitiche*. Per gli anni 1995 e 2000, è stato realizzato un lavoro di analisi di tipo input-output su dati Namea con cui sono stati calcolati i prelievi di risorse naturali e le emissioni atmosferiche delle varie attività produttive direttamente e indirettamente connessi al soddisfacimento della domanda finale.

- *Conti dell'energia e tasse ambientali*. E' stata realizzata la prima serie storica, anni 1990-2003, di conti di tipo Namea relativi agli impieghi energetici e alle tasse ambientali, secondo gli standard europei.

- *Stime su tasse e sussidi ambientali*. E' stata aggiornata la serie storica dei dati relativi alle tasse ambientali in Italia (Anni 1990-2005). I dati sono coerenti con le linee guida internazionali relative alle statistiche sulle tasse ambientali. E' stata predisposta ma ancora non realizzata la pubblicazione dei dati sul web.

- *Conti economici dell'acqua*. Per gli anni 1997-2005, sono stati costruiti alcuni aggregati particolarmente significativi dei conti delle acque, secondo gli standard europei (European water accounts standard tables – 2003 Questionnaire);

- *Conti delle risorse del sottosuolo in unità fisiche*. Sono state realizzate le serie con riferimento agli anni 1980-2005, secondo gli standard europei (Subsoil asset accounts for oil and gas – Guidelines for the set of standard tables – revised version).

- *Conti economici delle risorse del sottosuolo*. E' stata realizzata la prima serie storica (1997-2005), secondo gli standard europei (Subsoil asset accounts for oil and gas – Guidelines for the set of standard tables – revised version).

Altri progetti invece sono stati temporaneamente sospesi per carenza di risorse e risultano essere i seguenti:

- *Costruzione dei conti dei flussi di materia*, per il quale è stata ultimata la revisione dei metodi di calcolo e delle fonti della serie storica degli indicatori; la serie è stata aggiornata anche in base ai nuovi avanzamenti metodologici (Anni 1980-2004), mentre è stata rinviata la prevista diffusione dei risultati più recenti.

- *Impieghi energetici per funzione d'uso* - E' stata aggiornata e rivista la serie storica (1990-2003) degli impieghi energetici per finalità d'uso, stimata a partire dai dati di contabilità nazionale sugli impieghi energetici per branca.

Per i tre progetti Istat: *Conti delle foreste in unità fisiche*, *Conti economici delle foreste*; *Tavola input-output in termini fisici*

sono state avviate e parzialmente effettuate le successive fasi di raccolta e organizzazione dei dati necessari alla realizzazione dei conti, sono state rinviate per difficoltà nell'acquisizione di alcuni dati di base e per carenza di risorse.

Spese per la protezione dell'ambiente

I progetti interessati a questo argomento sono i seguenti:

- *Costruzione dei conti della Namea*. E' stata aggiornata e revisionata la serie storica degli aggregati nazionali Namea delle emissioni atmosferiche e dei prelievi di risorse, per gli anni

1990-2003; i dati relativi agli anni 1995-2003 sono stati forniti all'Eurostat nell'ambito della raccolta dati 2006 Namea air questionnaire.

- *Spesa ambientale della pubblica amministrazione: regioni*, per il quale è stato avviato comunque lo studio delle nuove articolazioni dei bilanci regionali per funzioni obiettivo e unità previsionali di base ai fini della riclassificazione funzionale dei rendiconti per l'implementazione dell'Epea.
- *Spesa ambientale della pubblica amministrazione: Stato*, non è stato implementato a causa della suddetta carenza di risorse.
- *Spesa ambientale delle imprese*. Con riferimento agli aggregati del conto della spesa per la protezione dell'ambiente (Epea), è stata ricostruita la serie storica delle spese per la protezione dell'ambiente sostenute dalle imprese negli anni 1997-2005, coerente con i dati di contabilità nazionale relativi all'offerta di beni e servizi.

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Il progetto sul sistema di *Classificazione, elaborazione e diffusione dell'attività di ricerca nell'area "Ambiente"*, è stato sospeso nel corso del 2006, poiché è risultato opportuno attendere gli sviluppi relativi alla realizzazione del Data Warehouse, attività dell'Ufficio Sistemi Informativi del Cnr cui è coinvolta anche la sezione statistica, e quindi definire utili raccordi delle sue componenti con quest'ultimo.

Altri fenomeni/Argomenti

Le elaborazioni del Ministero dell'interno sull'*Attività di soccorso svolte dai vigili del fuoco e Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendi svolti dal corpo nazionale dei vigili del fuoco* sono state aggiornate con i dati relativi alle principali attività dei vigili a rilevanza ambientale. I risultati sono pubblicati nelle edizioni annuali del "Compendio delle statistiche ufficiali dell'amministrazione dell'interno"⁹.

L'Aci ha aggiornato i dati relativi alla *Cessazione dalla circolazione dei veicoli*.

Per quanto riguarda l'Apat si segnala la diffusione a livello nazionale dei database cartografici Corine Land Cover 2000 vettoriale e Corine Land Cover Change vettoriale con i cambiamenti di copertura del suolo tra il 1990 e il 2000, prodotti nell'ambito del progetto I&CLC2000, per il quale l'Apat è National Authority¹⁰.

In sintesi, sono stati realizzati in totale 52 dei 57 progetti previsti nel settore per il 2006. In particolare l'Istat ne ha realizzati 21 su 23 previsti, di cui 16 elaborazioni rispetto alle 18 previste; mentre l'Apat ha realizzato tutti i 20 progetti previsti.

⁹ I risultati sono diffusi via web all'indirizzo: <http://dati.interno.it/dcds/index.htm>

¹⁰ La cartografia è consultabile sul sito di SINAnet all'indirizzo: www.clc2000.sinanet.apat.it

2.3.2 Area: popolazione e società

Settore: Struttura e dinamica della popolazione

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	9	9	29	24	4	3	42	36
Ministero dell'interno	1	1	3	3	1	1	5	5
Ministero degli affari esteri	-	-	2	2	-	-	2	2
Provincia autonoma di Trento	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Brescia	-	-	-	-	1	-	1	-
Comune di Firenze	-	-	1	1	-	-	1	1
Comune di Milano	-	-	2	1	-	-	2	1
Totale	11	11	37	31	6	4	54	46

L'attività del settore 'Struttura e dinamica della popolazione' è caratterizzata da flussi di dati statistici prevalentemente di fonte amministrativa raccolti dall'Istat e da altri Enti e Amministrazioni, nonché dalla progettazione e realizzazione del Censimento della popolazione e delle abitazioni.

Per quanto riguarda le rilevazioni e le elaborazioni effettuate dall'Istat, nel 2006 è proseguito l'impegno per una sempre maggiore diffusione di dati, il più possibile dettagliati e tempestivi, sul sito web dell'Istituto. Procedendo per aree tematiche si riportano di seguito le principali attività svolte e i prodotti e/o aggiornamenti rilasciati nel corso dell'anno.

Sono stati resi disponibili, sul sito tematico Demo-Demografia in Cifre (<http://demo.istat.it>), i dati sulla *Popolazione residente comunale per sesso, età e stato civile* aggiornati al 1° gennaio 2005, questi dati vanno ad aggiungersi alla serie storica consultabile dal 2002. Per quanto riguarda la rilevazione annuale del *Movimento e calcolo della popolazione residente annuale*, è disponibile sul sito Demo la popolazione comunale per sesso al 31 dicembre 2005, calcolata sulla base della popolazione legale del censimento, nonché i bilanci demografici degli anni 2002, 2003, 2004 e 2005. Un'importante novità riguarda la disponibilità on line dei dati del Bilancio demografico mensile e della popolazione residente per sesso (Movimento e calcolo della popolazione residente mensile), per gli anni 2003, 2004, 2005 e 2006, questi dati consentono di monitorare l'evoluzione della popolazione residente comunale con un ritardo data di circa sei-sette mesi.

L'altra novità di rilievo concerne il rilascio dei dati della rilevazione della *Popolazione straniera residente per sesso e anno di nascita*, consultabili sul sito Demo per il periodo 1° gennaio 2003-1° gennaio 2005.

Nel settore migrazioni e presenza straniera, la rilevazione *Movimento e calcolo annuale della popolazione straniera residente e struttura per cittadinanza* e l'elaborazione *Permessi di soggiorno e visti d'ingresso dei cittadini stranieri* costituiscono i due assi portanti del sistema di produzione di dati ufficiali sulla presenza straniera. L'indagine sulla popolazione straniera residente a livello comunale è stata aggiornata fino al 1° gennaio 2005. Sul sito Demo possono essere consultati i dati di flusso relativi ai bilanci demografici dei comuni per gli anni 2002, 2003, 2004 e 2005 e, per gli stessi anni sempre a livello comunale, gli ammontari di popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno per singola cittadinanza. Tavole statistiche dettagliate sui permessi di soggiorno concessi – archivio curato dal Ministero dell'interno – aggiornate al 1° gennaio 2004 e sugli stranieri residenti al 1° gennaio 2005 sono state predisposte per la pubblicazione nella collana Informazioni dell'Istat del volume dedicato alla Presenza straniera.

Per quanto riguarda i permessi di soggiorno sono disponibili le serie storiche a partire dal 1992 e le tavole statistiche con i dati disaggregati per cittadinanza e per provincia degli anni

più recenti. Come previsto da una apposita direttiva per il biennio 2006-2007, sono state avviate le attività necessarie alla realizzazione di un Sistema informativo sui movimenti migratori e sulla popolazione immigrata (nuovo progetto previsto nel Psn 2007-2009). Nel corso del 2006 l'attività svolta ha riguardato la raccolta e l'analisi dei metadati per tutte le principali rilevazioni demografiche e socio-economiche che acquisiscono informazioni sui cittadini stranieri e una lettura integrata dei dati sull'Inserimento lavorativo dei cittadini stranieri (previsto nel Psn 2007-2009), archivio di fonte Ministero del lavoro e dei permessi di soggiorno rilasciati per motivi di lavoro.

Sono proseguite, inoltre, le elaborazioni effettuate sulla base di dati provenienti da altre Amministrazioni, utili a corredare il quadro informativo integrato sulla presenza straniera "regolare", e in particolare l'elaborazione e l'analisi dei dati sulle Acquisizioni della cittadinanza, archivio di cui è titolare il Ministero dell'interno (*Acquisto e reiezione della cittadinanza italiana – Riconoscimento status di Apolide*). Il Ministero ha, infatti, trasmesso all'Istat i dati sulle acquisizioni di cittadinanza fino al 2004 relativi alle domande presentate, alle concessioni, ai giuramenti, e alle reiezioni. La rilevazione del movimento migratorio della popolazione residente, basata sulle *Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza* fornisce la base informativa per tutte le analisi sui flussi migratori interni e con l'estero nel nostro paese. Si rilevano i singoli movimenti migratori la cui elaborazione permette di conoscere intensità e direzione dei flussi tra i Comuni italiani e da/per l'estero, oltre a numerose caratteristiche individuali di coloro che trasferiscono la propria residenza. Gli ultimi dati rilasciati si riferiscono all'anno 2003.

Per quanto concerne le nascite sono stati resi disponibili sul sito Demo i principali risultati della rilevazione degli *Iscritti in anagrafe per nascita* aggiornati all'anno 2004, nello stesso sito è possibile consultare la serie storica dal 1999. Sono stati validati e rilasciati, inoltre, i dati della seconda edizione dell'*Indagine campionaria sulle nascite* effettuata nel 2005, intervistando con la tecnica Cati un campione di circa 50.000 madri di bambini iscritti in anagrafe per nascita nel 2003.

Per quanto riguarda la nuzialità sono stati diffusi, per la prima volta sul sito Demo, i principali risultati della rilevazione individuale dei *Matrimoni* aggiornati al 2004.

Si documenta, inoltre, lo stato di realizzazione di alcune importanti elaborazioni svolte dall'Istat come il sistema di nowcast per gli indicatori demografici, le previsioni demografiche, le tavole di mortalità e di fecondità, tutte disponibili on-line. Le nowcast per i principali indicatori demografici sono state aggiornate all'anno 2005. Le previsioni demografiche regionali in base 2001 sono articolate in un'ipotesi centrale e in due (alta e bassa) di contorno e tengono in conto sia le migrazioni internazionali sia quelle interne (interregionali) sulla base dell'utilizzo del modello multiregionale origine/destinazione. Per l'evoluzione della struttura della popolazione italiana residente per sesso ed età nel medio-lungo periodo, sono stati diffusi i dati sullo scenario demografico nazionale per il periodo 2005-2050. Sono inoltre disponibili, le tavole di mortalità della popolazione italiana per provincia e regione di residenza degli anni 2001, 2002 e 2003 e le tavole di fecondità regionali della popolazione residente per gli anni 1952-2004.

Nel corso del 2006, l'attività relativa alla progettazione del Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011 si è incentrata sulla *Definizione di linee guida e sulla standardizzazione di procedure per lo svolgimento di indagini censuarie*. In particolare, sono stati avviati una serie di studi di fattibilità relativamente all'esame dell'organizzazione adottata per lo svolgimento dei passati censimenti e dei conseguenti costi di realizzazione, all'analisi delle soluzioni adottate o proposte negli altri Paesi avanzati in tema di indagini censuarie e, infine, alla possibilità di realizzare un archivio di numeri civici georeferenziati alle sezioni di censimento 2001 (cfr. paragrafo 2.3.1). Contemporaneamente, è proseguita l'attività di Elaborazione dei dati censuari 2001 per gli organismi internazionali (Eurostat e Nazioni Unite), di produzione dei microdati e di aggregazioni sub e sovracomunali per la fornitura agli enti locali, di produzione dei files standard.

Nell'ambito delle attività di Analisi delle caratteristiche e dell'evoluzione struttura socio-demografica e socio-economica della popolazione residente e di Analisi dei dati relativi alla mobilità giornaliera, sono state oggetto di approfondimento in particolare le attività relative al Protocollo di ricerca Istat-Università "La Sapienza" di Roma-Università "Federico II" di Napoli-Irpps-Cnr su caratteristiche differenziali e condizioni di vita della popolazione straniera e all'Accordo Quadro Istat-Regioni-Enti Locali per l'acquisizione dei dati sulle sezioni di censimento di destinazione dei movimenti pendolari al Censimento Generale della Popolazione 2001.

Sulla base delle priorità assegnate, si è resa necessaria una riallocazione di risorse che ha comportato la chiusura del progetto *Analisi campionaria dei dati sulla professione e sull'attività economica dei fogli di famiglia al censimento*.

Sono proseguite, infine, le attività dell'Istat finalizzate allo sfruttamento statistico dei dati derivanti dalla realizzazione del Progetto Ina-Saia, coordinato dal Ministero dell'interno. Nel 2006 sono stati avviati degli studi finalizzati sia all'analisi delle potenzialità informative che al monitoraggio dei dati anagrafici gestiti dal sistema Ina-Saia (*Studio di fattibilità per la realizzazione di Ina-Saia*).

Per quanto riguarda le attività svolte dal Ministero dell'interno, oltre ai flussi informativi sui permessi di soggiorno e sull'acquisto e la reiezione della cittadinanza italiana, di cui si è già parlato, il Ministero effettua altri lavori utili per la conoscenza dei dati relativi alle misure di prevenzione dell'immigrazione irregolare e clandestina (*Immigrazione regolare e irregolare – Attività della Polizia di Stato*), così come dei dati sulle richieste di asilo politico. Nel 2006 sono, inoltre, proseguite le attività in merito al trattamento dei dati derivanti dall'*Anagrafe degli italiani residenti all'estero* e l'elaborazione dei dati statistici sugli *Elettori e sulle sezioni elettorali* riguardanti il corpo elettorale del territorio nazionale. E' stato, infine, avviato uno studio progettuale per il *Monitoraggio dei dati relativi all'organizzazione ed all'attività anagrafica* volto a migliorare la conoscenza sull'organizzazione e le attività svolte dai servizi demografici e all'elaborazione di indicatori utili per una valutazione della qualità dei servizi offerti. I dati relativi alle indagini ed elaborazioni effettuate dal Ministero dell'Interno sono pubblicati nelle edizioni annuali del "Compendio delle statistiche ufficiali dell'amministrazione dell'Interno" e sono, inoltre, consultabili nel sito web dell'amministrazione all'indirizzo <http://dati.interno.it/dcds/index.htm>.

Le attività svolte nel 2006 dal Ministero degli Affari esteri hanno riguardato, per il settore specifico, l'aggiornamento dei dati relativi ai *Visti di ingresso in Italia* e quelli relativi agli *Italiani iscritti all'anagrafe consolare*.

Per gli Enti locali, il Comune di Firenze è presente nel Psn con il *Profilo demografico della città e area fiorentina*. Nel 2006 è stata effettuata un'analisi della struttura demografica dell'area anche a fini previsivi. I risultati delle previsioni al 2021 sono stati utilizzati dall'Amministrazione comunale per la predisposizione del Piano Strutturale.

Le attività svolte nel 2006 dal Settore Statistica del comune di Milano per la realizzazione delle *Proiezioni della popolazione e delle famiglie per zone di decentramento al 31.12.2025* hanno riguardato l'aggiornamento della popolazione ricostruita al 31 dicembre 2005 e la proiezione al 31 dicembre 2025 per sesso ed età, a livello comunale e per le zone di decentramento. Sono state aggiornate, inoltre, le famiglie ricostruite al 31 dicembre 2005 ed è stata realizzata la proiezione al 31 dicembre 2025 per sesso ed età del capofamiglia e per numero di componenti. I risultati saranno disponibili sul sito web del Settore Statistica del comune e nella collana Milano-Dati.

E' proseguita, inoltre, la rilevazione *Stranieri iscritti in anagrafe*, frutto di una estrazione dei dati dall'archivio anagrafico; si è proceduto alla standardizzazione dei files annuali al fine di creare un archivio storico relativo alla popolazione straniera residente dal 1997 al 2006. I dati elaborati, aggiornati al 2005, sono stati pubblicati nella serie "Milano dati – Serie stranieri" e sul sito del Comune all'indirizzo www.comune.milano.it/statistica. Si è altresì lavorato alla predisposizione di un *Quaderno di documentazione sulla presenza straniera nel Comune dal 1979 ad oggi*, la cui pubblicazione è prevista nel 2007 con contributi esterni dell'Università Bicocca di Milano (Facoltà di Statistica e di Sociologia), della Caritas Ambrosiana, del Cnr e della Fondazione Verga.

Il Comune di Brescia è presente nel Psn con lo *Studio di fattibilità del linkage tra i microdati dei censimenti realizzati dal 1971 al 2001*; nel 2006 è stato effettuato un tentativo di linkage tra i microdati dei censimenti del 1971, 1981, 1991, 2001 per l'area di propria competenza.

Infine, la Provincia autonoma di Trento ha effettuato come programmato la rilevazione dei *Cittadini stranieri residenti per anno di nascita, sesso, cittadinanza e stato civile*; i risultati sono disponibili nel sito web dell'Ente.

In sintesi sono stati realizzati 46 progetti dei 54 previsti nel settore per il 2006.

Settore: Famiglia e comportamenti sociali

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica – Istat	18	17	5	4	25	25	48	46
Ministero dell'interno	-	-	4	3	-	-	4	3
Provincia autonoma di Trento	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Brescia	2	1	-	-	-	-	2	1
Comune di Firenze	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Milano	3	2	-	-	-	-	3	2
Comune di Roma	-	-	-	-	1	1	1	1
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Totale	27	24	9	7	26	26	62	57

Per quanto concerne l'Istat, nell'indagine *Multiscopo Aspetti della vita quotidiana 2006* sono stati ampliati i contenuti informativi con l'inserimento di un set di quesiti riguardanti l'attività fisica svolta a scuola ed una sezione su 'Lavoro e ricerca di lavoro' armonizzata con la rilevazione delle forze di lavoro. A queste innovazioni informative sono stati aggiunti il *Modulo sulla soddisfazione per i servizi di erogazione di energia elettrica e gas* con il mantenimento dei quesiti standard sui servizi di erogazione e l'inserimento di quesiti sul grado di apertura del mercato e il *Modulo sull'uso delle tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione (Ict)* che si è arricchito di un approfondimento sull'e-government.

Nel corso del 2006 si sono concluse le procedure di controllo e correzione dei dati della seconda indagine *Famiglie e soggetti sociali*, è stato diffuso il file standard e pubblicati 4 volumi tematici che hanno riguardato: le strutture familiari e le opinioni su famiglia e figli, la mobilità sociale, la vita di coppia, le reti di parentela e di solidarietà.

Nell'ambito della convenzione stipulata tra l'Istat e il Ministero del lavoro, si sono concluse le attività di progettazione dell'*Indagine di ritorno sulle criticità dei percorsi lavorativi* in un'ottica di genere, avente l'obiettivo di approfondire la dinamica delle relazioni tra le due principali dimensioni di interesse, quella familiare e quella lavorativa. A seguito di una convenzione stipulata con il Dipartimento delle Pari Opportunità è stata effettuata l'indagine sulla *Sicurezza delle donne*, il cui questionario è stato somministrato mediante tecnica Cati su un campione di 25.000 donne di età compresa tra i 16 e i 70 anni. La rilevazione si è conclusa ad ottobre 2006 e i principali risultati sono stati presentati, congiuntamente al Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, nel mese di febbraio 2007.

E' stata regolarmente condotta l'indagine tematica *I cittadini e il tempo libero* e nell'ultimo trimestre dell'anno è iniziata la fase di validazione dei dati. In via sperimentale è stato inserito il *Modulo sulla partecipazione degli adulti alle attività formative* ai fini di trarre utili indicazioni per la progettazione e l'implementazione della futura indagine europea Adult Education Survey – Aes.

L'analisi dei dati dell'indagine *Uso del tempo* ed è stata ultimata con la pubblicazione dei risultati nel volume della collana Informazioni dell'Istat "L'uso del tempo".¹¹ E' stata avviata la riprogettazione dell'indagine ed il complesso sistema di monitoraggio delle interviste.

Per quanto riguarda l'indagine tematica *Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari*, a gennaio 2006 sono stati diffusi in "Statistica in breve" i risultati sull'abitudine al fumo in Italia, a giugno i dati provvisori relativi a gravidanza, parto e allattamento al seno, a dicembre i dati definitivi relativi alla prevenzione dei tumori femminili.

¹¹ Cfr. nella presente Relazione al Parlamento, Parte III, Cap. 2.3.4, Settore Mercato del lavoro

Nell'ambito dei progetti inerenti la *Povertà e il disagio sociale* è proseguito l'approfondimento delle metodologie di stima e di analisi del fenomeno con particolare riguardo all'aggiornamento del sistema di indicatori di disagio sociale, al collegamento ai principali indicatori utilizzati in ambito europeo ed internazionale, all'analisi e confronto nazionale ed internazionale delle misure di povertà attualmente adottate.

Con riferimento alla *Valutazione ed aggiornamento del paniere della povertà assoluta* sono in fase di completamento i lavori della Commissione istituita per la rivisitazione del paniere. Sono stati condotti numerosi studi, ricerche e confronti con esperti del settore, oltre ad un'analisi approfondita dei dati rilevati dall'indagine sui consumi delle famiglie (1997-2004), che costituisce la base informativa per il calcolo dei diversi indicatori di povertà.

Per quanto riguarda la rilevazione sui *Consumi delle famiglie* nel corso del 2006 sono proseguite le attività di studio e di sperimentazione finalizzate alla ristrutturazione dell'indagine. E' stata condotta un'analisi sulle serie storiche 1997-2004 delle frequenze e dei livelli di spesa di alcuni particolari beni e servizi, è stata effettuata una serie di confronti con i dati provenienti da altre fonti informative e per tre delle quattro sperimentazioni progettate è stata completata la fase di rilevazione. I risultati delle sperimentazioni verranno utilizzati per la definizione del nuovo questionario di rilevazione e per la progettazione dell'indagine pilota.

I dati sui consumi delle famiglie sono stati utilizzati per effettuare, in collaborazione con il Servizio prezzi e con il sindacato pensionati, un'analisi dell'impatto economico dell'inflazione su specifiche tipologie di famiglie. I risultati dello studio sono stati pubblicati nella collana Istat Approfondimenti¹².

E' stata condotta la terza wave dell'indagine campionaria sui *Redditi e condizioni di vita Eu-Silc* (European Statistics on Incomes and Living Conditions). Sono stati predisposti i *Quality Report* intermedio (2004 e 2005) e finale (2004) per Eurostat, con indicatori di qualità, accuratezza, comparabilità internazionale e sull'impiego dei dati di fonte amministrativa ai fini della costruzione dei redditi (modelli Unico, 730 e Cud di fonte Agenzia delle Entrate) e delle pensioni (Casellario Pensionistico). E' stato consolidato l'utilizzo delle procedure informatiche per la gestione via web delle regole di inseguimento delle famiglie (tracing rules) e della fase di lavoro sul campo a livello centrale, degli Uurr e dei Comuni.

Tra le attività progettuali, incluse nel Psn 2006-2008, degli altri soggetti Sistan interessati al settore Famiglia e comportamenti sociali si devono ricordare i progetti di seguito elencati:

Le elaborazioni del Ministero dell'interno sui *Provvedimenti emanati in materia di culti* (di riconoscimento degli enti ecclesiastici; di modifica e soppressione degli enti; per assicurare l'assistenza religiosa nelle carceri da parte di ministri di culto; di nomina dei ministri di culto) sono state effettuate; il progetto sull'*Andamento dei contratti di locazione e di compravendita di immobili ad uso abitativo*, è stato sospeso¹³.

L'*Inchiesta congiunturale Isae presso i consumatori*, svolta mensilmente su un campione di 2000 consumatori nell'ambito del progetto armonizzato della Commissione Europea. L'Isae elabora e diffonde mensilmente sulla base delle informazioni raccolte (giudizi e attese sulla situazione economica dell'Italia e su quella personale degli intervistati) l'indicatore del clima di fiducia dei consumatori.

L'indagine *Panel degli acquisti agroalimentari delle famiglie italiane*, condotta dall'Ismea su un campione di 6.000 famiglie è stata svolta regolarmente nel corso del 2006. Una sintesi dei risultati è divulgata attraverso la pubblicazione di una nota mensile specifica "Acquisti Domestici: Le tendenze dell'Agroalimentare", e di un report mensile monografico, relativo alle singole filiere¹⁴.

Le attività relative al *Sia - Sistema informativo Infanzia e Adolescenza* del Comune di Milano, hanno subito nel 2006 un forte rallentamento determinato dalla riduzione delle risorse economiche e di personale dedicate al progetto. Con la rilevazione *Base Informativa Integrata Urban*, per un monitoraggio dell'attuazione del Programma di Iniziativa Comunitaria Urban II e per una misura del suo impatto sulla realtà territoriale, si è provveduto all'aggiornamento della

¹² Cfr. Istat "Indicatori della dinamica dei prezzi al consumo per alcune tipologie di famiglie Anni 2001-2006", collana Istat Approfondimenti, del 20/2/2007. Cfr. nella presente Relazione al Parlamento, parte III, Cap. 2.3, Area economica, Settore Prezzi

¹³ Si precisa che l'elaborazione è momentaneamente sospesa in attesa della riorganizzazione dei flussi informativi a seguito del mutamento intervenuto per effetto dell'art. 1, commi 344-345 della L. 30 dicembre 2004, n. 311.

¹⁴ Le informazioni sono consultabili nella rubrica Consumi della sezione Congiuntura e Scenari del sito: <http://www.ismea.it>. Inoltre, nel sito Ismea è consultabile anche la pubblicazione relativa al Rapporto sui Consumi alimentari in Italia.

banca dati, è stata realizzata un'indagine telefonica finalizzata a rilevare l'opinione dei cittadini rispetto alla condizione dei servizi e delle strutture.

Per carenza di risorse è stata per il momento sospesa la realizzazione dell'indagine *La terza età a Milano: spazio e tempo, comunicazione e socialità*, prevista nell'ambito delle attività del Lades – Laboratorio Dati Demografici e sociali.

L'Indagine sulla qualità del servizio di Assistenza domiciliare del Comune di Firenze è stata rinviata per consentire l'adeguamento alla normativa sul trattamento dei dati sensibili.

La Provincia autonoma di Trento ha avviato, dopo una fase sperimentale realizzata nel 2004, l'indagine sulle *Condizioni di vita delle famiglie trentine*. La disponibilità di informazioni di carattere retrospettivo consentirà di ricostruire i percorsi di vita degli individui che risiedono in Trentino e di condurre alcune prime analisi di tipo longitudinale.

Il Comune di Brescia ha reso disponibili i risultati relativi all'*Indagine sulla partecipazione elettorale (2005-2006)*. A seguito delle osservazioni del Garante sulla privacy il progetto è sospeso in attesa di individuare modalità di effettuazione tali da garantire agli interessati la non obbligatorietà della risposta in relazione ai dati sensibili raccolti presso terzi. L'*Indagine sui redditi delle famiglie bresciane*, dopo la fase di impostazione metodologica e di test sui dati del 2000, è proseguita con l'aggiornamento dei dati per il periodo 2001-2002. Per problemi di risorse umane sia le elaborazioni che gli aggiornamenti dei dati per gli anni successivi sono stati momentaneamente interrotti.

Per quanto riguarda il Comune di Roma è stato realizzato lo studio progettuale *Sistema informativo per i servizi sociali*. Per problemi connessi con la dotazione hardware del municipio non è stato ancora possibile utilizzare per intero il sistema informativo, costruito con riferimento all'intero processo, dall'input della domanda all'output della risposta, inclusi i procedimenti amministrativi di attivazione degli interventi.

In sintesi, sono stati realizzati 57 dei 62 progetti previsti. In particolare, l'Istat ha realizzato 46 dei 48 lavori previsti.